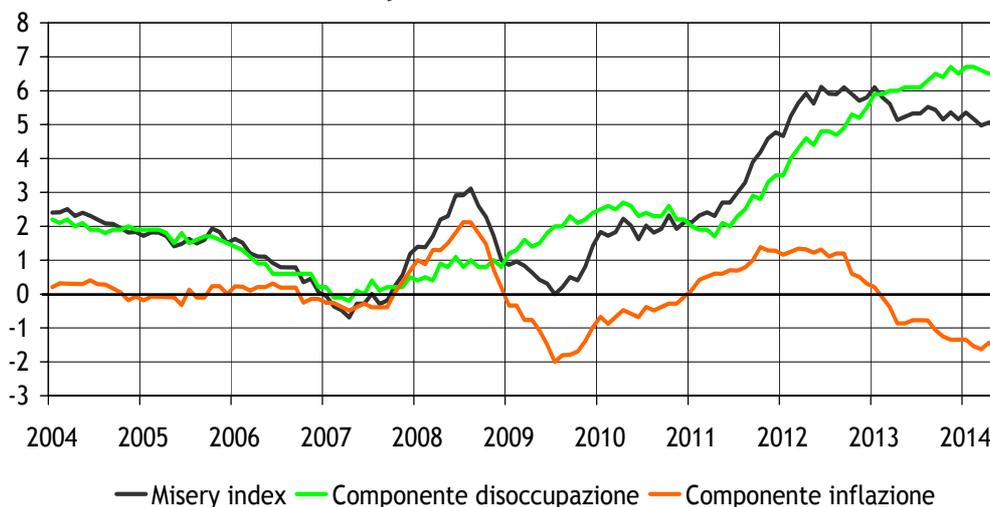


## Il misery index delle famiglie italiane

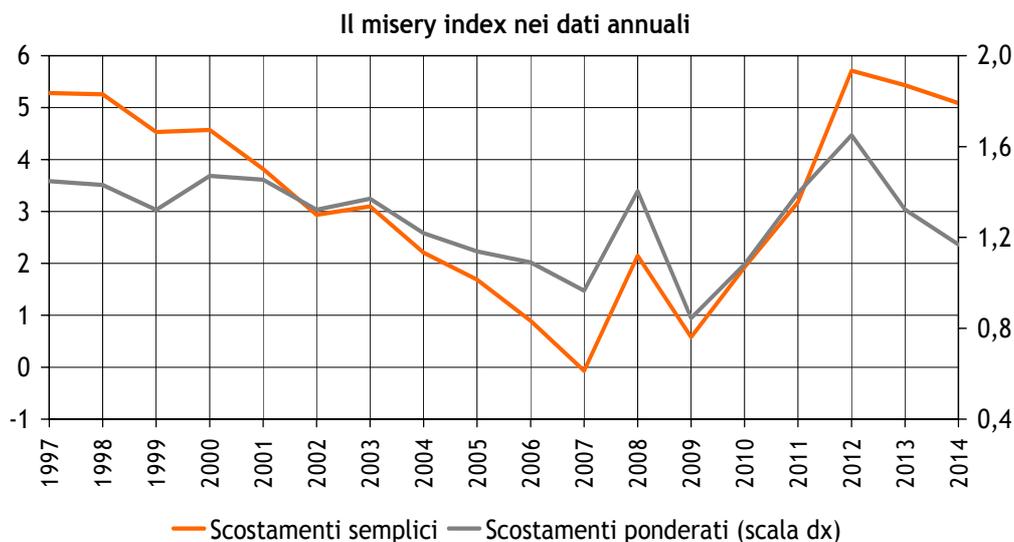
*A maggio il misery index rimane stabile in Italia. La bassa inflazione ha determinato la discesa dell'indice ponderato nei principali paesi dell'Area euro, con un marcato effetto in Germania.*

Nel mese di maggio il *misery index* rimane stazionario sul valore del mese precedente (5.1). L'entità delle variazioni delle componenti dell'indice è stata contenuta. Contrariamente alla dinamica del mese precedente, il tasso di disoccupazione è aumentato di un decimo di punto tornando sui livelli di marzo (12.6 per cento) mentre l'inflazione ha continuato a rallentare (0.5 per cento a maggio).

Il misery index dell'economia italiana



I valori medi dell'indice, in termini semplici e ponderati, non hanno subito delle variazioni rilevanti rispetto al mese precedente.



Il ribasso generale dell'indice nelle maggiori economie dell'Area euro, con l'eccezione della Francia, riflette la debole crescita dei prezzi al consumo. L'effetto maggiore è stato registrato in Germania dove, in seguito al calo dell'inflazione allo 0.6 per cento a maggio (1.1 per cento ad aprile), il misery index ha raggiunto il valore più basso da settembre 2009.

